Periodico del Comune di Orio Canavese - **Anno 16 N°54** - **Luglio 2013** - **Direttore:** Carlo Currado - **Redazione:** Alessia Cecile, Erica Ferragatta, Tommaso Ponzetto, Ilaria Zerbinati

ORIO notizie

Iscr. Trib. di Ivrea n°199 del 01/12/1998 - Stampa: CDN Litografica

IL PUNTO... del Sindaco

Si parla spesso di "risorse" ma il più delle volte sono quelle finanziarie ad attirare la nostra attenzione. Ma un'altra risorsa, soprattutto per i piccoli comuni, è particolarmente importante: il volontariato, sia esso "organizzato" come le associazioni o "non organizzato" e qui rientrano le attività che i singoli cittadini svolgono per il proprio Comune. Esattamente un anno fa nasceva a Orio l'"Albo dei Volontari del Comune". In realtà era già da diversi anni che l'Amministrazione ricorreva all'ausilio dei volontari per svolgere alcuni servizi ai cittadini come il pre scuola, la cura e pulizia delle aree verdi, la gestione della biblioteca, la vigilanza stradale durante le funzioni e manifestazioni e dallo scorso luglio il servizio prelievi ematici,ritiro e consegna referti a domicilio. Nel nostro Albo diversi sono già gli iscritti, persone che dedicano un pò del loro tempo e delle loro conoscenze al servizio degli altri. Essere un volontario vuol dire fare parte della comunità, conoscere la realtà del paese in cui si vive, conoscere persone e avere una occasione in più per confrontarsi con gli altri. Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti coloro che si affiancano al lavoro dell'Amministrazione per portare avanti progetti e servizi che altrimenti, dati i continui tagli agli Enti Locali, non potrebbero essere garantiti.

A fianco del cosiddetto volontariato "non organizzato" troviamo quello "organizzato" delle associazioni. E Orio in quanto a numero e varietà di associazioni e gruppi ha davvero una lunga storia. Associazioni sportive, culturali, turistiche che organizzano grandi o piccoli eventi, serate di informazione o di degustazione, che si dedicano con passione e dedizione a sviluppare nuovi progetti volti a recuperare le tradizioni o con uno sguardo rivolto verso il futuro. Ogni associazione o gruppo ha le sue peculiarità, chi è più rivolto al sociale, chi alla cultura, chi al lato turistico ed enogastromico ma ciò che accumuna tutte è la capacità di regalare al paese momenti di allegria e convivialità che fanno si che Orio venga considerato un "paese vivo". Certo è che far parte di una associazione può essere considerato impegnativo e non si può negare che non lo sia. Ma accanto all'impegno c'è quel qualcosa che ti fa sentire parte di un gruppo, che ti regala dei momenti divertenti e che ti fa conoscere delle realtà che altrimenti non conosceresti. Dietro all'organizzazione di un evento vi è una preparazione che richiede competenza e responsabilità, capacità che una volta apprese possono risultare sempre utili, soprattutto ai più giovani che si troveranno nell'arco di qualche anno a cercare lavoro e ad assumersi le prime responsabilità.

Si parla tanto di "cambiamento", in tanti lo stiamo aspettando ma è solo mettendosi in prima fila che le cose possono cambiare. Su queste questioni mi sono confrontata con diverse persone, in particolare con i portavoce delle varie associazioni.

Tutti concordano che è necessaria una maggior partecipazione, una ventata di aria fresca che solo nuovi attori possono portare. È per questo che invito tutti coloro che hanno delle idee e un pò di tempo da dedicare a prendere parte alla vita di paese e delle sue associazioni.

Erica Ferragatta

Ritorno sui luoghi del disastro

Circa un anno fa, un terremoto disastroso seminava distruzione e morte, mettendo in ginocchio una vasta zona dell'Emilia. Le comunità di alcuni centri del Canavese hanno aderito alla gara di solidarietà volta a fornire aiuti alla popolazione colpita dal terribile sisma. Anche il nostro Comune e le associazioni locali si sono attivati con una raccolta di fondi a cui hanno aderito gran parte degli abitanti di Orio. La somma dei fondi raccolti è stata destinata ai lavori di ricostruzione dell'edificio scolastico di Crevalcore. Questa cittadina, per ringraziare le comunità che hanno contribuito alla ricostruzione, ha ideato una giornata di "gemellaggio enogastronomico" in cui unire esperienze ed eccellenze culinarie. Ad un anno dal terribile sisma, una rappresentanza di amministratori e cittadini dei comuni di Caluso, Mazzè, Villareggia, S. Giusto e Orio, hanno raggiunto Crevalcore, accogliendo l'invito del Comune terremotato. Anche la nostra pro loco ha partecipato all'iniziativa, portando le nostre "paste di melia". All'arrivo, la nostra delegazione e quella proveniente da Valtopina (anche questa comunità ha raccolto fondi per la ricostruzione) sono state accolte dalle autorità locali che hanno illustrato modalità, difficoltà e tempi per il ripristino o la ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti dal sisma. Nel pomeriggio un consigliere ci ha accompagnati per le vie della cittadina, per farci constatare di persona quanti e quali danni il terremoto ha prodotto. Molti edifici pubblici e privati sono solcati da profonde crepe che ne minano la stabilità. Alcuni manufatti sono stati imbrigliati da tiranti per evitare crolli. Commovente è stato il racconto riguardante l'orologio comunale. Fermatosi all'ora della prima scossa, è stato ripristinato ma la scossa successiva ha fermato definitivamente le lancette. A Natale, con gran gioia degli abitanti, ha ripreso a scandire le ore. Siamo rimasti impressionati dai danni che il sisma ha prodotto e dalla buona volontà dei cittadini di Crevalcore per superare questi terribili momenti. Ci vorrà ancora tempo e tanto lavoro per riportare questa cittadina (come tante altre nella zona) alla normalità.

A. Cecile

PLG • Piano Locale Giovani Basso Canavese

Kaleidoscopio GIOVANI PIANO LOCALE DEL BASSO CANAVESE

Da quest'anno il Comune di Orio Canavese aderisce al PLG. Questo è lo strumento attraverso il quale i Comuni del Basso Canavese, con il coordinamento della Provincia di Torino, portano avanti interventi a favore dei giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni. Per garantire un canale informativo semplice e immediato invitiamo tutti i ragazzi di Orio a iscriversi al nuovo servizio di COMUNIC'ORIO GIOVANI, pensato per poter offrire ai giovani le informazioni sulle iniziative e progetti a loro dedicati. Il modulo da compilare è reperibile sul nostro sito internet del Comune, presso gli uffici comunali e in biblioteca.

notizie dal Comune

IL CONSUNTIVO DEL 2012

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2012 che presenta i seguenti risultati finanziari:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa all'1.1.2012			176.639,83
Riscossioni	284.860,53	516.511,90	801.372,43
Pagamenti	252.799,06	567.314,02	820.113,08
Fondo cassa al 31.12.2012			157.899,18
Residui attivi	577.320,33	219.910,72	797.231,05
Residui passivi	659.093,83	175.058,64	834.152,47
Avanzo di amm.ne al 31.12.2012			**120.977,76**

La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risultato della gestione di competenza	60.228,96
Risultato della gestione dei residui	34.205,40
Avanzo da esercizi precedenti	26.543,40
Avanzo al 31.12.2012	**120.977,76**

In particolare la gestione di competenza dell'esercizio 2012 ha prodotto i seguenti risultati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate correnti	656.955,30
Spese correnti	(586.143,33)
Rimborso quote capitale di prestiti	(67.924,20)
Risultato della gestione corrente	2.887,77
Entrate per investimenti	30.732,77
Spese per investimenti	(39.570,58)
Risultato della gestione investimenti	(8.837,81)
Avanzo di amministrazione applicato	66.179,00
Risultato della gestione di competenza	60.228,96

IL SERVIZIO PRELIEVI

Il servizio prelievi istituito dal Comune compie un anno. Da un anno i cittadini di Orio hanno la possibilità di effettuare gratuitamente i prelievi il mercoledì mattina presso l'ambulatorio medico comunale. Un'opportunità rivolta soprattutto ad anziani e persone non automunite o che comunque avrebbero difficoltà a raggiungere l'ASL di Caluso. Da luglio dello scorso anno 381persone hanno usufruito del servizio prelievi, quindi l'amministrazione comunale ha di buon grado confermato la convenzione con l'ASL e l'infermiera. Le modalità di utilizzo del servizio sono invariate, tutti i mercoledi mattina, dalle ore 07.30 alle ore 08.15 un'infermiera professionale effettua i prelievi. Presso la sala di aspetto dell'ambulatorio medico è stata sistemata una cassetta in cui depositare le prescrizioni del proprio medico curante entro e non oltre le ore 12.00 del lunedi della settimana in cui si vuole effettuare il prelievo. L'amministrazione Comunale si preoccuperà, anche con l'ausilio di volontari, di prelevare le prescrizioni e inviarle all'ASL che fornirà il materiale necessario e, su richiesta degli interessati, è possibile anche recapitare a casa i referti. Un grazie di cuore a tutti i volontari che si occupano della gestione del servizio e del ritiro e consegna a domicilio dei referti. Un ringraziamento anche all'infermiera Tiziana per la sua disponibilità, competenza e pazienza.

A. Cecile

CONDIVIDIAMO CAPACITÀ E BISOGNI!

QUESTIONARIO PER LA POPOLAZIONE ULTRA 65ENNE DEL TERRITORIO DEL CONSORZIO C.I.S.S-A.C.

Il Consorzio C.I.S.S-A.C. di Caluso, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali SPI-CGIL, UIL Pensionati, FNP CISL, l'Associazione Ancora, la Banca del Tempo "La Meridiana" e la Cooperativa Promos, nell'ambito delle attività di realizzazione del Piano di Zona 2012-2013 promuove un'indagine finalizzata a indagare alcuni aspetti di vita delle persone ultra 65enni che vivono sul territorio del Consorzio. Accanto alle abitudini di vita, l'indagine mira a scoprire abilità, capacità e talenti che possano rappresentare un piccolo patrimonio delle comunità da valorizzare e trasmettere. Sono invitate a compilare il questionario tutte le persone che hanno 65 anni o più e che abitano in uno dei Comuni del C.I.S.S-A.C. È possibile reperire e riconsegnare il questionario presso gli Uffici del nostro Comune.

Grazie per la collaborazione!

TALLON ELEONORA
Restauro affreschi e dipinti murali
materiali lapidei e ceramiche
Decorazioni e Trompe l'oeil
Via Morello 1 - 10010 Orio C.se (TO)
tel. 349 4624680 - email: eleonoratallon@libero.it
P.Iva 10157220012

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione SAI
Il Gruppo dei F.lli Mossino
Agenzia Generale di Caluso
C.so Torino, 53 - Tel. 011 9891773 - Fax 011 9832050
Sub Agenzia di Strambino
Via A. Costa, 47 - Tel. 0125 711539 - Fax 0125 712357

SICURA di Perri Angelo
IMPIANTI ELETTRICI •
SISTEMI ANTIFURTO • PER CASE E NEGOZI
TELECAMERE A • CIRCUITO CHIUSO
RILEVATORI D'INCENDIO •
AUTOMAZIONE •
Meytere, 37 – Ayas (AO)
Via Roma, 45 – Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 – cell 338 1694484

ultimissime dal Consiglio e dalla Giunta

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni adottate nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi

Servizio prelievi
È stata rinnovata la convenzione con l'ASL TO 4 e con la società A.I.O.P.P. per l'esecuzione del servizio prelievi presso l'ambulatorio comunale. La Convenzione ha durata di un anno dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014.

Comodato d'uso campanile
La Parrocchia di Orio Canavese ha concesso al Comune in comodato d'uso gratuito una porzione della sommità del campanile della chiesa parrocchiale "Natività di Maria Vergine" al fine di installare l'orologio pubblico e le antenne per la ricezione e la distribuzione a mezzo ponte radio di banda internet con apparati omologati dal Ministero delle Telecomunicazioni. Il Comune si servirà del campanile esclusivamente per installare le apparecchiature dell'orologio pubblico e per la distribuzione di servizi internet, impegnandosi a preservare il decoro e ad evitare impatti visivi del campanile stesso. Il Comune potrà dare in sub comodato lo spazio a ditte di suo gradimento per l'installazione e la gestione degli apparati e del servizio. Il contratto ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di anno in anno previo espresso consenso della parti.

Realizzazione rete Wireless
L'Amministrazione Comunale ha considerato opportuno introdurre tecnologie innovative nel campo dei servizi di interconnettività, al fine di eliminare il "Digital Divide" dovuto alla mancanza di collegamenti internet a larga banda e disporre di benefici per l'intero territorio comunale, i cittadini e le imprese. A tal fine si è ritenuto di proporre un nuovo servizio che consenta il collegamento alla rete internet con connessione ADSL a larga banda mediante rete Wireless. Si è quindi deciso di aderire al progetto presentato dalla società MICSO di Pescara, in partnerschip con la società OASI Team di Chieri per la realizzazione di una infrastruttura di rete "Wirelwss" finalizzata alla copertura con larga banda internet ADSL su tutto il territorio comunale. Il Comune fornirà l'appoggio logistico per ospitare gli apparati e le antenne, che saranno collocate nel campanile della Chiesa Parrocchiale, e metterà a disposizione una presa di corrente per l'alimentazione degli apparati rice-trasmittenti. La Società erogherà, dal momento in cui viene attivata la copertura, e per tutta la durata del progetto, a conguaglio delle spese sostenute per l'alimentazione e per l'appoggio logistico due connessioni ADSL gratuite di cui una a favore del Comune e una a favore della Parrocchia. Il progetto ha una durata di 5 anni a partire dalla sottoscrizione degli atti.

Ampliamento Cimitero
Si è concluso l'iter relativo alla gara di appalto per i lavori di ampliamento del cimitero comunale. I lavori sono stati affidati alla ditta Bua Costruzioni di San Benigno Canavese, che in sede di gara, ha offerto un ribasso del 23,538%, sull'importo soggetto a ribasso di € 130.000. Il quadro economico complessivo dell'opera ammonta a € 170.000.

Sostituzione orologio pubblico
L'incarico per la sostituzione dell'orologio pubblico è stato affidato alla ditta Trebino di Uscio (Genova). Sarà installato un sistema centralizzato e compiuterizzato per il comando delle campane e dell'orologio. La spesa prevista è di € 3.695,00 oltre a IVA di legge per un totale di € 4.470,95.

Sistemazione strade
L'Amministrazione Comunale ha programmato un secondo lotto di sistemazione strade del centro abitato. A tale scopo sono stati stanziati € 25.000. È in corso l'affidamento dell'incarico per la progettazione.

Illuminazione pubblica
Sono stati stanziati € 40.000 per un nuovo lotto di rifacimento dell'illuminazione pubblica. È in corso l'affidamento dell'incarico per la progettazione.

Centrale di committenza
La legge 135/2012 ha stabilito che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti devono esercitare, obbligatoriamente, in forma associata, mediante unioni di Comuni o in convenzione tutte le funzioni fondamentali. I Comuni di Barone, Candia, Montalenghe, Orio e Vische che entro il 31.12.2012 avevano già provveduto a mettere in convenzione i servizi socio assistenziali, la Protezione Civile e i servizi catastali hanno deciso di costituire tra di loro una centrale di committenza. La centrale di committenza gestirà per conto di tutti i Comuni tutte le procedure di gara sia per quanto riguarda le forniture di beni o servizi che per l'esecuzione di lavori. La convenzione individua quale Comune responsabile della gestione associata il Comune di Orio Canavese ed ha durata dal 01.04.2013 al 31.03.2016.

Convenzione Segretario comunale
La convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di segretario comunale esistente tra i comuni di Barone, Mazzè e Orio è stata sciolta per recesso unilaterale del comune di Mazzè, Comune capo convenzione, con decorrenza 1° aprile 2013. Si è quindi provveduto alla stipula di una nuova convenzione che comprende i Comuni di Barone, Canischio, Mercenasco, Orio, San Colombano Belmonte e Villarboit. Il Comune di Orio ha confermato, il suo impegno finanziario corrispondente ad 8 ore settimanali.

La dottoressa Albisser si presenta

Eccomi qui. Ho aperto "La Farmacia di Orio" il 2 maggio scorso in via San Giovanni Bosco 5. Mi presento: sono la dottoressa Judith Albisser, farmacista dal 1990, mi sono laureata a Torino.
Negli ultimi dodici anni ho lavorato in una delle farmacie di San Giorgio e abito a Montanaro.
Sono quindi canavesana, anche se solo di adozione. Le mie radici affondano nella Svizzera centrale, precisamente a Luzern.
Chi ha un'esigenza di natura sanitaria o desidera consultarmi per dubbi o curiosita' sulla salute, chi vuole solo scambiare quattro chiacchiere, chi vuole aiutarmi a conoscere meglio il paese e i suoi abitanti mi trova tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30 tranne il martedi' pomeriggio e il sabato pomeriggio.
Ultimo ma non ultimo: faccio parte del gruppo di farmacie che si occupa della guardia farmaceutica nella zona, saro' quindi di turno ogni tanto dalle 8.30 alle 22.30 continuativamente, certe volte anche di domenica
Sperando di essere utile vi saluto tutti quanti.

OPERAZIONE SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

RESOCONTO

Sabato 4 maggio presso i negozi e supermercati di Caluso e frazioni, Mazzè, Strambino e Orio si è svolta, come ogni anno, l'operazione solidarietà alimentare. In tutti i punti di raccolta si ha avuta una notevole collaborazione tra le associazioni coinvolte e i negozianti e una risposta di straordinaria solidarietà della popolazione, indice della giusta sensibilità della gente verso le persone che oggi, per ragioni diverse, si vengono a trovare in stato di necessità. Il resoconto finale della "operazione solidarietà alimentare", che potete trovare nella tabella che segue, elenca le quantità raccolte e depositate presso i locali del Centro di Ascolto Parrocchiale di Caluso.

Ringraziamo tutti per la sensibilità nei confronti dell'iniziativa.

		Olio	Omogeneizzati	Alimenti infanzia	Tonno e carne in scatola	Pelati	Legumi vari	Pasta	Riso	Zucchero	Latte	Varie *
		Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg
Caluso	U2 - Unes	34	12	18	33	133	143	358	38	51	122	217
	Ekom	9		9	7	71	56	148	16	28		69
	Coop	48	48	40	60	78	67	356	72	36	80	131
Mazzè	Crai	2	10		6	50	30	97	15	15	14	71
	Simply	17	7		10	33	33	109	20	25	13	43
Strambino	Coop	53	79	25	53	160	138	434	127	82	66	151
Negozi dettaglio	Caluso Orio C.se Vallo Rodallo				1	3	11	25	1	6	16	4
	Totale	**163**	**156**	**92**	**170**	**528**	**478**	**1536**	**289**	**243**	**311**	**686**

Totale Kg. 4652 **Offerte: 104,57 €**

* Nella voce VARIE sono compresi: Prodotti freschi, Farina, Biscotti, Caffè, Igiene personale/casa ed altri

notizie dalla scuola...

Formaggio che passione

Alain, Sara e Scarabeo ci hanno insegnato a preparare il formaggio fresco

Martedì, di buon mattino, era il 14 maggio, siamo usciti da scuola e ci siamo diretti al ristorante di Alain e Sara. Gentilmente si sono offerti di ospitarci per insegnarci a fare il formaggio fresco. Ovviamente loro hanno l'attrezzatura adatta e ci hanno messo a disposizione i loro fornelli,. Il laboratorio è stato condotto da Scarabeo, un abile casario della comunità di Damhanur. Siamo partiti avvantaggiati perchè la maestra Elena è arrivata direttamente dalla cascina di suo marito con 15 litri di latte appena munto. Scarabeo ci ha spiegato tutte le fasi di preparazione e le maestre con Sara e Alain ci hanno aiutati a metterle subito in pratica così ognuno di noi ha preparato il proprio formaggio e alla fine lo ha portato a casa. Una volta a casa lo abbiamo mangiato: era buonissimo! I nonni ci hanno detto che quando loro erano piccoli facevano sovente il formaggio in casa con il latte delle loro mucche. Peccato che oggi non si fa più perchè è veramente molto gustoso.

Orio, a scuola nel bosco. Come si ama la natura?

Una mattina di fine marzo, noi bambini delle classi prima e seconda, abbiamo fatto visita al bosco del signor Dotto. Il bosco di farnie, cioè querce, è molto pulito e ordinato grazie al lavoro paziente del Signor Dotto: ad ogni arrivo della primavera provvede a raccogliere dal suolo i rami secchi caduti durante l'autunno o l'inverno e lo ripulisce dai rovi. Il bosco è formato da alberi abbastanza giovani, si fa per dire, che hanno circa 50 anni e da tre alberi più anziani sicuramente centenari cioè che hanno 100 anni e più! Il signor Dotto ci ha spiegato che il suo boschetto è formato per lo più da farnie, un tasso e un albero di alloro. Dopo aver fatto molto osservazioni sull'albero e le sue parti, abbiamo improvvisato un lungo serpentone intorno agli alberi e siamo arrivati in uno spiazzo e lì abbiamo piantato due giovanissime farnie. È stato bellissimo! Dovremo tornare di tanto in tanto per vedere quanto sono cresciute! Oggi abbiamo imparato che amare e rispettare la natura vuol dire LAVORARE e FATICARE per tenerla pulita come fa il signor Dotto per prevenire gli incendi.

...e dall'asilo

Il saggio di fine anno

Venerdì 14 giugno i bambini della Scuola Materna hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico con un allegro e divertente spettacolino nel quale hanno riproposto ai genitori, parenti ed amici ciò che è stato appreso durante i vari laboratori didattici. Canzoncine, filastrocche e girotondi hanno visto i nostri piccoli ballare e divertirsi in un crescendo di emozioni. La consegna dei diplomi ai bimbi dell'ultimo anno ha concluso la festa ma non prima di ritrovarsi tutti nel parco giochi della scuola per un goloso apericena organizzato dai genitori. Amministrazione dell'Ente ed insegnanti hanno poi salutato tutti i presenti augurando loro buone vacanze ed un arrivederci a presto ai bambini che frequenteranno il centro estivo per l'intero mese di luglio.

La Maestra Gabriella

Prendiamo confidenza con gli animali amici dell'uomo

Gli animali da affezione e gli animali da cortile sono la passione di tutti i bambini ma non sempre i bambini conoscono i loro amici a 2 o 4 zampe e a volte rischiano di mettersi in situazioni difficili o di non rispettare il benessere dell'animale. Presso l'agriturismo San Giovanni di Favria abbiamo potuto osservare e conoscere toccando e accarezzando i principali animali da cortile scoprendo le loro esigenze e il loro carattere: alcuni animali cuccioli, come i capretti e i coniglietti, hanno suscitato tutta la nostra tenerezza e abbiamo imparato, oltre ad accarezzarli a trattarli in silenzio per non spaventarli infatti con le nostre manine abbiamo sentito il loro cuoricino battere velocemente per la paura e poi calmarsi.

A scuola sono venuti a trovarci, alla fine di maggio, alcuni addestratori volontari dell'associazione "Cani sicuri" di Rondissone accompagnati da tre stupendi cagnoloni. Lo scopo dell'associazione è proprio quello di permettere a tutti, grandi e bambini, attraverso la pet terapy di sconfiggere la fobia per il cane e attraverso la conoscenza del comportamento dell'animale, rapportarsi in modo SICURO per evitare spiacevoli situazioni. Abbiamo imparato alcune semplici regole per vivere in sicurezza con il cane e rispettarlo:

1 - Se vogliamo accarezzare un cane bisogna sempre chiedere il permesso al suo padrone, se c'è, altrimenti non bisogna avvicinarsi potrebbe mordere per difesa.
2 - Non esistono cani cattivi ma solo padroni che li hanno abituati male o irresponsabili.
3 - Se ci si trova davanti a un cane non bisogna correre per scappare perchè il cane ci scambia per una preda ma rimanere fermi così non desteremo il suo interesse. In caso di paura non bisogna nemmeno gridare.
4 - Non disturbare un cane quando mangia, dorme o è con i suoi cuccioli. Potrebbe reagire in modo aggressivo ma solo per difendere il suo cibo, il suo territorio e i suoi piccoli.
5 -Non rimproverare il cane quando sporca o combina qualche guaio ma premiarlo quando si comporta correttamente.
6 - I cani non sono giocattoli, si affezionano a noi e noi dobbiamo prenderci cura di loro anche in vacanza perciò non abbandoniamoli! Adorano viaggiare con i loro padroni.
7 - Portiamo a passeggiare i cani con il guinzaglio corto, sacchetti per raccogliere le feci, libretto di proprietà. La museruola non è obbligatoria ma bisogna averla con sé.
8 - Educa con pazienza il tuo cane affinché non salti addosso alle persone: potrebbe spaventarle e farle cadere; abitualo ad essere ubbidiente ai tuoi richiami.
9 - Anche i cani si annoiano: gioca con loro e scoprirai che i cani imparano a tutte le età.
10 - Impara a riconoscere quando il tuo cane è felice e quando al contrario sta male e se è il caso portalo dal veterinario.

Notizie da Arca Solidale

di Sergio Pero

Il primo gruppo dei bambini accolti dalla nostra Associazione all'aeroporto di Orio al Serio

Massimo, Katya, Don Vassili, Sergio, Enrico e due bambini di Selekzia

Dalla quarta a sinistra: Nina Sokolenko, Enrico, Massimo e Sergio al saggio musicale svoltosi a Selekzia

Cari lettori, come avevamo anticipato nel precedente articolo, una nostra delegazione, si è recata nel mese di aprile in missione in Ucraina. Nostra guida, nonché interprete, la signorina Katya che il nostro Vicepresidente, Massimo Bersanetti, ha accolto in passato; ora, maggiorenne, è impegnata a frequentare l'Università di Kirovograd.

Arriviamo nel primo pomeriggio a Kiev, capitale dell'Ucraina, nel pomeriggio prepariamo il programma di viaggio. Prima visita, è stata quella effettuata all'Orfanotrofio di Borzna, nella regione di Chernygov. La direttrice, signora Nadya, ci accoglie con la consueta cordialità; dopo averci fatto visitare l'Istituto, ci fa accomodare nel suo ufficio e, al termine del colloquio, durante il quale presentavamo la nostra Associazione, ci propone il nome di un bambino bisognoso di essere accolto. La accontentiamo: sarà ospite di una nostra cara amica e socia, ad Ala di Stura.

Di ritorno da Borzna siamo stati ricevuti della signora Olga Fedirko, presidente del "Fondo Ariadna" (Associazione onlus ucraina) col quale abbiamo in corso la collaborazione per accogliere i minori. Con la signora Olga abbiamo confermato i nostri impegni e, con l'occasione, ci ha consegnato i documenti ufficiali che serviranno per i progetti futuri. Purtroppo la recessione in atto in Italia, ha colpito pesantemente anche questi progetti: dal 2010 la accoglienze sono diminuite del 50% (dati del Comitato Minori).

Arriva poi il giorno in cui ci siamo recati a Selekzia, dove il nostro socio Giovanni Acchiardi, ha ideato ed allestito, con la collaborazione della signora Nina Sokolenko, presidente dell'Associazione Children First di Biela Tserkva, la scuola di musica, destinata ai bambini del villaggio che vogliono imparare a suonare uno strumento musicale. Come di consueto la Direttrice ci fa accomodare nel proprio ufficio per uno scambio di informazioni. Non possiamo esimerci dall'assaggiare la vodka fatta in casa. Direi ottima!

In seguito abbiamo assistito allo spettacolo che i ragazzi hanno preparato per noi, con danze, canti e performance musicali varie. Dopo solo cinque mesi dall'inizio dell'attività, alcuni di loro sono stati veramente bravi. Nel pomeriggio abbiamo conosciuto Vassili, un sacerdote della chiesa greco-cattolica ucraina, che ha aiutato Giovanni ad allestire la scuola.

Purtroppo, per mancanza di tempo (le distanze da coprire in Ucraina sono sempre importanti) non siamo riusciti a recarci all'Ospedale di Boyarka al quale, in precedenza, avevamo inviato alcuni aiuti umanitari. A seguito di questo fatto, la signora Kateryna Savinova, vicedirettrice dell'Ospedale, ci ha inviato la seguente e-mail: *"Cari amici italiani, di cuore vi ringraziamo per doni che ci avete fatto avere. Sono veramente utile. Grazie per la vostra generozita. Medici di hospidale her bambini, Boiarka".*

Infine ci siamo separati, ed ognuno di noi si è recato in visita al bambino che ospita, io a Novograd Volinsky, Massimo a Kirovograd ed Enrico a Zolocev nella regione di Kharkhiv a trovare Vania e Marina, mentre Patrizia si era fermata a Borzna con Alina e David.

Frattanto, la nostra Associazione è stata inserita nell'elenco delle Associazioni che hanno diritto ad accedere al 5 per mille. Invitiamo pertanto chi volesse, devolvere la propria quota alla nostra Associazione (codice fiscale: 97749120016).

All'inizio di giugno, sono finalmente giunti i bambini per il periodo di accoglienza estivo. Grazie ai signori Cecile, che si sono offerti per il trasporto, ci siamo recati a riceverli all'aeroporto di Bergamo, Orio al Serio, dove sono giunti con un volo diretto da Kiev. Vogliamo ringraziare gli oriesi che si sono dimostrati sensibili ai nostri progetti: Sasha è conosciuto in paese e tutti chiedono sue notizie (speriamo in seguito che altri bambini vengano ospitati da famiglie oriesi).

Intanto siamo affrontando nuovi progetti di aiuti: l'operazione della bambina Alla Tarachenko (la famiglia è povera e non può pagare i 700 euro dell'operazione), la scuola di musica (occorrono circa 1.200 euro per i corsi), la spedizione di materiale agli orfanotrofi e prodotti sanitari per l'Ospedale. In settembre ci incontreremo per pianificare i prossimi interventi, naturalmente tutti subordinati ai fondi che riusciremo a reperire. Sempre in settembre si preparerà il progetto di accoglienza relativo al periodo invernale; i tempi burocratici sono piuttosto lunghi e ci costringono a preparare la documentazione con largo anticipo, per cui, chi fosse intenzionato ad accogliere un bambino, è invitato a dare la propria adesione al più presto.

Nei prossimi numeri del notiziario, vi terremo aggiornati, oltre che sul sito dell'Associazione, su tali interventi.

Per informazioni:
www.arcasolidale.it
facebook: Arca Solidale
Tel. 011 9898053

Bambini dell'Orfanotrofio di Borzna che verranno accolti dai nostri soci

PRANZO SOCIALE
20 OTTOBRE 2013

Per prenotare telefonate a
011 9898053 - 338 3468724
Invitate parenti e amici

Costo 25€

Portate qualche oggetto: faremo una lotteria per raccogliere fondi

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI

21 GIUGNO concerto a Moncalieri, organizzato da Giovanni, per raccogliere fondi per la scuola di musica.
Quando questo articolo sarà in stampa l'evento si sarà già verificato.
Vi aggiorneremo sul prossimo numero l'esito della manifestazione

20 OTTOBRE pranzo sociale (luogo da destinare)

IN DICEMBRE concerto di Natale a Torino

Questi appuntamenti sono in fase di organizzazione e le date e gli indirizzi verranno comunicati in seguito

68 volte “25 aprile”

di Lino Ponzetto

Il 25 aprile 2013 è stato il 68° anniversario della Liberazione dell’Italia dall’occupazione nazista. Il 25 aprile è una Festa di Pace, di Libertà e di Unità Nazionale. In 68 anni tanto è stato detto sul 25 aprile. Migliaia di discorsi hanno ricordato e commemorato i caduti per la libertà, i partigiani, i militari, i civili e celebrato i valori della Resistenza che sono a fondamento della nostra Costituzione. Molti ritengono che il 25 Aprile sia ormai retorica, perché sono passati molti anni da quel lontano 1945, ma celebrare il 25 Aprile è un dovere come è un dovere mantenere vivo il suo significato. In questa data ricordiamo la Liberazione dell’Italia dall’occupazione nazista, che non avvenne in un giorno soltanto ma dopo quasi due anni di impegno da parte delle Forze Alleate e di Forze Interne al nostro Paese, Forze nate tra i cittadini che avevano un unico obiettivo, quello di liberare loro stessi, le loro famiglie e il territorio sul quale vivevano, dal regime nazifascista. E grazie all’unione delle forze il risultato fu la liberazione del territorio italiano dall’occupazione tedesca e il crollo della dittatura con la nascita, un anno dopo, il 2 giugno 1946 della Repubblica Italiana. Il percorso è stato doloroso, travagliato e difficile ma l’impegno, la dedizione e la volontà del popolo italiano sono stati così forti da sottrarre le nostre generazioni alla dittatura e alla guerra. È importante che la giornata del 25 aprile non venga considerata una festa come tante altre, è importante oggi più che mai ricordare che non parleremmo di libertà se non ci fosse stato il 25 aprile 1945 e se non ci fossero stati uomini e donne che per la libertà hanno lottato. Come ogni anno, dopo la SS Messa il corteo composto dai sindaci e dalle amministrazioni di Orio, Barone e Montalenghe con i rappresentanti delle associazioni, dal Gruppo Alpini, un nutrito gruppo di cittadini accompagnati dalla Banda Musicale “La Primavera” ha deposto le corone di alloro sulle lapidi all’asilo, al monumento dell’alpino in piazza Tapparo e in Piazza Ponzetto. Ed è proprio in questa piazza che prima era chiamata Piazza Colonna e che è diventata Piazza Ponzetto dopo che Giuseppe Ponzetto ha perso qui la sua vita perché faceva parte di coloro che credevano nella libertà che i sindaci, nei loro discorsi, hanno ricordato quale difficile percorso ci ha portati alle libertà di cui oggi godiamo. L’augurio è che il 25 aprile come tutti i futuri anniversari della liberazione siano un momento di riflessione sul nostro passato che ci aiuti a vivere il presente e preparare il nostro futuro perseguendo i principi della democrazia e della libertà.

Penne Nere

86^ ADUNATA NAZIONALE ALPINI

10-11-12 Maggio 2013 PIACENZA

Ore 8.00 - Puntualmente P.zza Tapparo ci accoglie ormai da molti anni. Il pullman carico di vettovaglie, naturalmente di Alpini e amici degli Alpini, consorti comprese, si sta avviando verso la città di Piacenza. Lungo il breve tragitto, prima di fare sosta all’Autogrill, per motivi organizzativi, le vettovaglie vengono scaricate e naturalmente consumate per il pranzo. Verso le ore 13 circa, arrivati a Piacenza ci accingiamo a raggiungere la zona di ammassamento. Purtroppo è sempre il momento più stressante in attesa della mitica sfilata e del nostro turno che avviene finalmente verso le 17.30. Ormai conosciamo le abitudini e l’entusiasmo della folla assiepata aldilà delle transenne, gli applausi sono scroscianti accompagnati dal grido di: VIVA GLI ALPINI!!! SIETE I MIGLIORI!!! Terminata la sfilata ci dirigiamo verso il pullman per far ritorno a casa. Durante il percorso però ci fermiamo a pochi chilometri da Piacenza e precisamente nel paese di Rottofreno per cenare presso il ristorante “LA CASCINA”. La giornata si conclude felicemente quando giungiamo a Orio verso le 24.30. Come sempre, il DIRETTIVO DEL GRUPPO ALPINI DI ORIO ringrazia tutti i partecipanti, vecchi e nuovi, naturalmente con un arrivederci. Un arrivederci soprattutto a Ivrea, durante i giorni 5, 6, 7, 8 settembre 2013, dove si svolgerà il 16° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO ALPINI di: PIEMONTE, VALLE D’AOSTA, LIGURIA e FRANCIA.

Viva gli Alpini ~ Viva l’Italia

Per il Direttivo: Po.Ni.

Allianz RAS
Soluzioni assicurative e finanziarie dalla A alla Z
Agenzia di Strambino
Corso Torino, 47 - Strambino (TO)
tel. 0125 711443 - fax 0125 714076

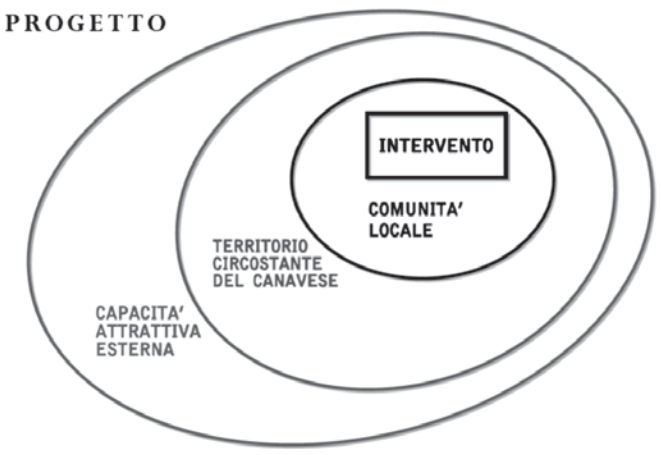
STUDIO ORTOPEDICO
di Boerio GianCarlo
Specializzati nel trattare il problema del piede
Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche
Scarpe predisposte, tutori e busti
Solo su appuntamento
Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136

Ottica Arduino
Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico
Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

Architett'Orio, idee per un recupero

Mostra degli elaborati dei progetti per il recupero dell'EX Preventorio

Questo è il nome che è stato scelto per presentare, nel corso della festa patronale, i risultati dei lavori svolti da un gruppo di studenti del Politecnico di Torino, Corso di Laurea Magistrale in Architettura, guidati e coordinati dalla Prof. ssa Carla Bartolozzi e dalla Prof. ssa Maria Cristina Boido. Gli elaborati che verranno presentati sono il risultato di una fattiva collaborazione tra il Politecnico e il Comune di Orio che dura ormai da più di due anni e che ha portato, prima ad un studio, durato più di un anno, per una tesi sul castello e sul parco dell'ex Preventorio da parte di due studenti e poi al progetto "IL CASTELLO DI ORIO CANAVESE (TO): cultura, tradizione e sostenibilità". Il progetto, svolto nell'ambito dell'Atelier di Restauro, è durato un semestre ed ha coinvolto circa 90 studenti che sono stati suddivisi in 6 gruppi di lavoro. I lavori si sono svolti in più fasi e hanno richiesto sia approfondimenti su base documentale sia sopralluoghi e rilievi fatti sul posto. Sono stati analizzate diverse porzioni dell'edificio e della parte esterna, e in particolare: l'Ampliamento Littorio, L'Orangerie, la Cappella, le Gallerie, i Saloni, gli Appartamenti, la Torre, le porzioni crollate, le Terrazze e i Giardini esterni. E in parallelo sono stati fatti studi e approfondimenti su: Tecniche Costruttive, Sistemi di Restauro, Decorazioni, Serramenti, Parapetti, Ringhiere, Intonaci, Tecnologie del Legno. Non tralasciando gli approfondimenti storici svolti ed rielaborati sulla base della cartografia storica disponibile e la ricostruzione di una "Funzione del tempo" che ripercorre le diverse fasi della vita dell'edificio: il castello, la casa di cura, il periodo della guerra, il preventorio, lo stato attuale. Una volta conclusa la fase di studio e approfondimento, sopra citata, si è passati alla fase di proposte di possibili interventi per l'evoluzione dell'area che è stata impostata nel modo seguente:



E prevede un coinvolgimento ampio, che non riguardi solo la comunità locale e quella del canavese, per poter sviluppare una capacità attrattiva tale da giustificare e permettere gli investimenti necessari.

Come già accennato i ragazzi sono stati suddivisi in 6 gruppi di lavoro e ogni gruppo ha elaborato una proposta:

Come si può vedere dai titoli il vino è molto presente nelle ipotesi fatte dagli studenti, e prevedono la creazione di cantine, la realizzazione di sale di degustazione e vendita, l'organizzazione di mostre a tema. C'è poi chi propone di offrire ristorazione e pernottamenti, con soluzioni in grado di soddisfare anche una clientela particolarmente raffinata. Un gruppo ha approfondito il tema di ripristino dei vigneti coinvolgendo non solo il castello ma anche il parco. Un altro gruppo ha fatto l'ipotesi di trasformare il castello in una sede universitaria con un campus simile a quello di Pollenzo, frazione di Bra (Cuneo) nato da una idea di Carlo Petrini creatore di Slow Food. Un altro gruppo ha proposto un centro benessere con strutture interne per una Spa e percorsi esterni per camminate e attività sportive. Il gruppo LABORAT-ORIO ha proposto un intervento diviso in tre fasi: Consolidare, Attrarre, Accogliere, che prevede anche il ripristino della torre per far un OSSERVAT-ORIO e per creare un luogo per ospitare libri e organizzare mostre.

Come potete vedere le idee sono molte e tutte molto avvincenti e non possono ovviamente essere qui descritte in modo esaustivo; sarà quindi necessario visitare la mostra!!! ..una arrivederci a tutti per sabato 7 settembre in occasione dell'inaugurazione e della conferenza sul tema: IL CASTELLO DI ORIO CANAVESE: CULTURA, TRADIZIONE. NUOVE IDEE PER UN RECUPERO SOSTENIBILE.

Marco Boglietti

INFORMATICA GIRASOLE
VENDITA E ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE
C.so Torino, 53 - 10014 Caluso (TO) - tel. 011 9833462
www.infogirasole.it - info@infogirasole.it

Trattoria Barba Toni
Cucina tipica Canavesana
Via Torino, 9 - 10010 Orio Canavese (TO)
tel. e fax 011 9898085 - www.barbatoni.it
E' gradita la prenotazione
Chiuso la domenica sera, il lunedì e il martedì a pranzo

Inaugurate le “Pietre Bianche”

Orio, un paese di camminatori? Può essere, visto il numero di nostri concittadini che amano percorrere, per il puro piacere di godere di un ambiente naturale impagabile, la fitta rete di stradine e sentieri che si sviluppano dalla Rusa fino alla collina. Ma non è solo questo: per loro, ma anche per chi si muove in mountain bike o a cavallo, sono stati realizzati tre percorsi permanenti, ben segnalati e mantenuti aperti quasi tutto l’anno (in estate la lotta contro i rovi e le zanzare è persa in partenza). Il primo, per anzianità e lunghezza, è sicuramente quello dell’Alta Via dell’anfiteatro morenico: si sviluppa per più di 100 chilometri, da Andrate fino a Brosso, lungo la cresta della collina che, come una grande U, avvolge Ivrea. Il secondo è tutto nostro, perché è stato ideato e realizzato interamente nel nostro comune; si tratta dell’ormai ben noto percorso poetico del Masso Rabasso che ci accompagna con i versi e i disegni lungo le strade del paese fin giù, in pianura, verso la Rusa.

Il terzo percorso permanente, quello delle Pietre Bianche, è appena nato, ma ha tutte le caratteristiche per diventare una realtà importante; nasce dalle ceneri dell’ormai scomparsa Comunità Collinare e unisce in una ampio tracciato di oltre 60 chilometri tutti quei comuni, da Villareggia fino a Montalenghe, in cui è diffusa la produzione dell’Erbaluce. Lo si riconosce facilmente non solo per le caratteristiche paline segnaletiche, ma soprattutto per le grandi pietre dipinte di bianco che gli hanno dato il nome. È composto da tre grandi sezioni: quella orientale interessa principalmente l’area di Villareggia; la centrale si sviluppa intorno al lago di Candia, tra le colline di Caluso e quelle di Vische. Noi siamo toccati dalla sezione occidentale che interessa, oltre al nostro comune, le terre di Barone, da un lato, e di Montalenghe, dall’altro.

Lasciamoci alle spalle la pianura, scolliniamo e poco dopo la fine della discesa che costeggia la discarica incontriamo la prima pietra bianca; il percorso è molto ben segnalato ed è impossibile perdersi; la strada è abbastanza larga, il fondo compatto e le pendenze non sono eccessive, il giusto per non annoiarsi su un percorso troppo piatto. Siamo in mezzo al bosco, con i suoi colori e i suoi suoni, sempre all’ombra; andiamo verso Montalenghe e aggiriamo la collina che lo sovrasta; sfioriamo il paese, poi la strada si volge verso Est e ci riporta in direzione di casa; infatti, arrivati all’altezza del metanodotto possiamo abbandonare il tracciato, che prosegue lungo la cresta della collina fino a santo Stefano, e ritornare a Orio; in tutto sono poco più di sei chilometri.

Questi tre percorsi permanenti sono sempre percorribili, ma diventano particolarmente importanti quando ospitano degli eventi sportivi o anche solo ricreativi. Due volte all’anno si svolge una passeggiata lungo il tracciato del Masso Rabasso; il prossimo appuntamento è in occasione della festa patronale di settembre: ci si trova tutti insieme in piazza, adulti e bambini, e si passa da una poesia all’altra ascoltando i racconti e i ricordi delle nostre guide.

Di tutt’altro genere è l’evento della prima domenica di ottobre: si tratta di una corsa a piedi che percorre l’intero anfiteatro morenico lungo tutti i cento e più chilometri; gli atleti (perché di veri atleti si tratta) partono il sabato sera e dovrebbero passare alle prime luci dell’alba sulla nostra collina per arrivare verso mezzogiorno a Brosso. È una bellissima manifestazione, ma riservata a chi ha tanto cuore e tanta gamba.

Per tutti è invece l’appuntamento della domenica successiva: il 13 ottobre non ci sono scuse, siamo tutti invitati alla quarta edizione della camminata non competitiva “Da la Rusa al castel d’Or”. Le prime tre edizioni si sono tenute in giugno, ma rovi e zanzare ci hanno convinto a spostare la data a ottobre; il percorso breve, quello di 6 chilometri verso la Rusa, è rimasto invariato, mentre quello di 13 chilometri si svilupperà quasi interamente proprio lungo il tracciato delle Pietre Bianche. Non è una gara, è una grande festa aperta tutti, a chi ha voglia di correre ma anche a chi desidera solo fare quattro passi in compagnia, gustando senza fretta i profumi del bosco e i primi colori dell’autunno. Quattro passi per stimolare l’appetito, poi il pranzo della Pro Loco a base di fritto misto, ma questa volta senza sensi di colpa per la linea: bisogna pur riprendersi dalla “fatica”!

Franco Musso

Impianti Elettro Termo Sanitari Gas
Boerio Candido
Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08

ARTICOLI TECNICI & STUDIO
CLASSICA
CONTEMPORANEA
MODERNA
HIP HOP
JAZZ
DANZA DEL VENTRE
NOLEGGIO COSTUMI
SAGGI
SPETTACOLI
CONCORSI
BALLI DA SALA
SCARPE
ABBIGLIAMENTO
TEMPO LIBERO
ABBIGLIAMENTO
BORSE
TECNIQUE DANCE
ARTICOLI PER LA DANZA & BALLO
VIA MARTIRI D'ITALIA 113 CALUSO (TO)
TEL.011.06.89.712-348.27.11.183
FRONTE PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA
ORARIO 15.30- 19.30 CHIUSO IL MERCOLEDI'
IL MATTINO SU APPUNTAMENTO SI RICEVONO
SCUOLE E INSEGNANTI SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Di masso in masso, sino al "Rabasso"

Non è detto che per andare a spasso per i boschi si debba essere in tanti

Non è detto che per andare a spasso per boschi e colline serva per forza un programma, e neanche che ci si debba andare in compagnia di un'asina, men che meno che ci debbano essere delle tappe fisse, magari proprio dove stanno dei silenziosi pietroni che, per la loro natura rotolante e vagabonda (chissà da dove sono arrivati) noi umani abbiamo provveduto a chiamare Massi Erratici. Domenica 30giugno comunque sia è successo proprio questo: andare a spasso tra i boschi in cerca delle Pietre Erranti… Di questi giganti solitari se ne contano molti nelle nostre colline canavesane, certi sporgono appena fuori dal filo del terreno, altri si ergono possenti tra castagni e carpini, altri ancora sbucano dal fianco di una riva, come il nostro MassoRabasso… In ogni modo domenica 30 giugno anche altre pietre rotolanti attendevano una parola di ricordo: i mitici RollingStoneshanno compiuto quest'anno 50anni di carriera, i Massi Erratici di certo qualcuno in più di 50.000 e dunque un sentito e passeggiato compleanno ci stava bene per entrambi. Approfittando dell'organizzazione delCucegliese Claudio Zanotto e dei suoi "Viaggi con l'Asina (Geraldina)" il MassoRabasso ha colto la pietra al balzo e si è unito alla passeggiata/omaggio: partenza da Cuceglio dove l'attrice Silvia Ribero nel ruolo di Simphatyforthedevil (Signorina Teatro) ha declamato canzoni dei Rolling Stones dall'alto di una scala rossa scarlatta (scala che poi la giovine ha provveduto a portasi in spalla per tutto il non breve tragitto). La camminata è proseguita nel folto dei boschi Cucegliesi sconfinando fin dove era prevista la prima tappa: un Masso Erratico nei boschi di Vialfrè. Silvia Ribero, inforcata la scala, si è lasciata andare ad altre interpretazioni di testi delle Pietre Rotolanti mentre l'asina Geraldina si dava da fare a brucare erba e scacciare mosconi. Ripartenza e, dopo non pochi passi, arriviamo alla famosa e plurilevigata pietra di Montalenghe: la Pera del Vais. Altre canzoni, altri discorsi altre parole in libertà tra la quarantina di partecipanti, giovani e meno giovani… La camminata, dopo quasi 11km, osserva la penultima tappa di fronte al MassoRabasso: si gode ancora delle parole di Silvia e poi tutti alla maraindasnòiranella trattoria Da Barba Toni.La prossima camminata in programma è per il lunedì pomeriggio della Festa Patronale alle ore 16: "Dal MassoRabasso alla Bagna-Cauda". Siamo tutti invitati. L'anno prossimo poi avremo modo di ritrovarci a passeggiare in riva alla Rùsa contandoci storie e ricordi.
Arrivederci e un cordiale saluto.

Giovanni Ponzetti

ASTERISCHI (a cura di Carlo Currado)

* Il nostro compaesano Adriano Ponzetti, dopo oltre dieci anni di assenza dalle prove agonistiche, si e' reso protagonista di una grande impresa sportiva, giungendo terzo di categoria nella 26ª edizione della "Fausto Coppi", gran fondo di ciclismo disputatasi sulla distanza di 170 km, con la partecipazione di circa 3.000 concorrenti. Spronato dall'insperato successo, Adriano prendera' parte alla gran fondo di Cormayeur in calendario a fine luglio. Congratulazioni ed in bocca al lupo.

* Due domeniche orsono, sono stato per circa mezz'ora in perfetta solitudine seduto sulla cima del masso erratico, meglio conosciuto come la "pera del Vaiss" di Montalenghe, in attesa che giungesse il gruppo dei gitanti, partito di buon'ora da Cuceglio in compagnia della celebre asinella Geraldina. Poi, in lontananza, le prime allegre voci dei bambini che precedevano il gruppo degli adulti, ha spezzato l'incantesimo della silenzio del bosco, ed insieme ai folletti (che sicuramente mi spiavano celati fra i cespugli), anche i miei pensieri se se sono andati.

* Nella fase finale del tragitto in paese della gita del "Masso Rabasso", una signora (?) oriese, non piu' giovanissima, al passaggio dei partecipanti alla gita ha esclamato in dialetto: "ma a san pi' nin que far? A lan mac del taimp da parder", il tutto accompagnato da poco lusinghieri apprezzamenti, tanto da far esclamare ad alcune signore partecipanti "pero', quel finesse". Morale del sottoscritto: c'e' chi, per scelta decide di andare a spasso con una asinella, mentre altri, purtroppo, con i somari ci debbono vivere tutti i giorni.

* Giovanni Ponzetti, si e' classificato nei primi dieci in graduatoria, nel recente premio internazionale di poesia "Citta' di Pesaro", congratulazioni vivissime.

Il Regio torna a Orio con "Bellissime!"

di Graziella Claretto Motta Frè

Serata di gala, sabato 9 marzo, nel Salone Comunale di Orio: per la terza volta, arriva il Teatro Regio con i suoi artisti, cantanti lirici e professori d'orchestra. Un'opportunità veramente eccezionale, resa possibile dal progetto del Regio Itinerante, grazie al quale la prestigiosa istituzione torinese, tempio della lirica, può "esportare" musica d'eccellenza in tutti i Comuni della nostra Regione, direttamente a casa loro. E così, dopo le "Canzoni dell'E.I.A.R." e dopo l'Operetta, quest'anno a Orio abbiamo voluto degnamente celebrare la Festa della Donna con un concerto dal titolo "Bellissime!". Accompagnati al pianoforte dal bravissimo e versatile M° Giulio Laguzzi, i quattro artisti lirici del Regio, il soprano Cristiana Cordero, il mezzosoprano Daniela Valdenassi, il tenore Giancarlo Fabbri e il basso Davide Motta Frè hanno proposto brani che hanno spaziato da autori classici come Orlando di Lasso o tratti da opere liriche come la Carmen di Bizet, per arrivare a Antonio De Curtis o Fabrizio DeAndrè, il tutto inframmezzato da testi d'autore dedicati alla figura della Donna. Le accattivanti melodie, le splendide voci dei cantanti, la loro verve e la loro presenza scenica hanno in breve conquistato il pubblico, che ha applaudito con entusiasmo e calore. Concerti di alto livello, che speriamo di poter ripetere in futuro, continuando questo ormai collaudato "gemellaggio" con il Regio, gioiello di Torino, teatro che tutti ci invidiano per gestione e qualità delle produzioni, apprezzatissime anche all'estero, dall'Austria alla Francia, agli Stati Uniti fino alla Cina e al Giappone. Andiamone fieri!

GRAN CONCERTO!!!

Sabato 8 giugno la Banda Musicale "La Primavera", diretta dal Maestro Alberto Pecchenino, si è esibita in Concerto per la prima volta a Orio in piazza Tapparo. Nonostante la pioggia, è stato un gran successo, la piazza era gremita, e il repertorio musicale è stato apprezzato dal pubblico, con molti applausi e ben due bis richiesti. La Primavera si è esibita proponendo un repertorio di brani di vario genere, composizioni originali per banda e brani molto famosi, come le colonne sonore di Ennio Morricone, passando per brani di celebri gruppi, i Beatles, gli Aqua con My oh My e Doctor Jones, arrivando a Rock dj di Robbie Williams, fino ai cartoni animati della Walt Disney, come la Bella e la Bestia e Aladdin, facendo affiorare alla mente i bei ricordi d'infanzia del pubblico. Tutto il Direttivo de "La Primavera" ringrazia gli organizzatori, la Pro Loco e l'Amministrazione Comunale per la bella riuscita della serata, invitandovi a seguirci anche al prossimo concerto.

Rita Lomagno

6 Anni con il Farfacoro

canzoni, allegria e voglia di stare insieme

una "farfacorista"

Era il 25 aprile 2007 quando, per la prima volta, il neonato FARFACORO si esibì in Piazza Ponzetto con due canti partigiani eseguiti a cappella. Da allora sono passati sei anni, il FARFACORO, sotto la guida dell'instancabile e vulcanico M° Davide Motta Frè, è cresciuto, sia come numero di coristi (abbiamo superato i quaranta!), che come"bravura". In questi sei anni i FARFACORISTI si sono esibiti a Orio e nei Comuni del circondario, dove sono ormai conosciuti ed apprezzati, in oltre trenta concerti a tema e con un musical: I Promessi Sposi. In questi ultimi mesi poi hanno voluto celebrare questo importante traguardo, incidendo in maniera "professionale" il loro primo CD dal titolo "FACCIA A FACCIA", che raccoglie alcuni dei brani più belli del loro repertorio, da Il pinguino innamorato, tratto dal primo concerto del 2007 Le canzoni della nostra Storia, a Spunta la luna dal monte, Luna di lana e La luna tratti dal concerto del 2010 Luna in…cantata, per arrivare alle più recenti La bomba atomica e Bambini del concerto del 2012 dal titolo Libertà non è stare sopra un albero. E Sabato 22 giugno, nel Salone Comunale gremito fino al limite della capienza, hanno celebrato i loro 6 anni di canzoni, allegria e voglia di stare insieme proponendo ad un pubblico partecipe, sempre caloroso ed entusiasta proprio le canzoni contenute nel CD. Un'antologia di brani per ripercorrere la storia del FARFACORO... Ma la storia continua, statene certi!

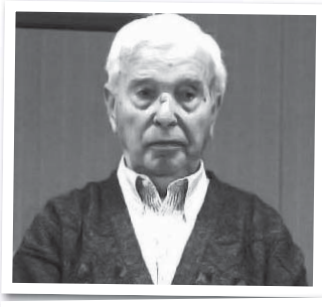
Quattro mesi di intensa attività per il Farfalibro

Bruna Poggione e il suo libro "Donne con le ali"

Marzo, aprile, maggio, giugno: quattro mesi di intensa attività per l'Associazione Culturale FARFALIBRO. Un ventaglio di iniziative e di proposte molto variegate, veramente "per tutti i gusti", dai concerti ai corsi, dalle presentazione di libri al teatro… Ma andiamo con ordine, così da ricordare tutto quanto è stato fatto e proposto in questi ultimi mesi nell'ambito dell'offerta culturale dell'Associazione.

Partiamo da marzo, quando, per il progetto "Parliamo e cantiamo di Donne", legato appunto alla Festa della Donna, è stato presentato in Biblioteca il bel libro di Bruna Poggione "Donne con le ali" e due giorni dopo, nel Salone Comunale, è tornato il Teatro Regio di Torino con il concerto "Bellissime" dedicato alla figura della Donna attraverso la musica e le parole del Novecento.

Alla fine di marzo, ancora un appuntamento nel Salone Comunale, per la proiezione del video di Giuseppe Dematteis, che ripercorreva vent'anni di vita oriese.



Giuseppe Dematteis e il suo dvd su Orio Canavese

Ad aprile è poi partito in Biblioteca il Corso di Fotografia Digitale tenuto dalla bravissima fotografa professionista Chiara Gasparri: otto lezioni e un'uscita che culmineranno a settembre, nell'ambito della Patronale, in una mostra-concorso dei lavori dei corsisti.

Il 20 aprile nuovamente Salone Comunale gremito per il Teatro Dialettale dei Vagabondi, che hanno presentato la spassosa commedia tratta dal repertorio del grande Macario "L'avocat d'le cause perse".

Il teatro dialettale dei Vagabondi

A maggio, tre serate dedicate alla danza: danza orientale, hip hop e tango.

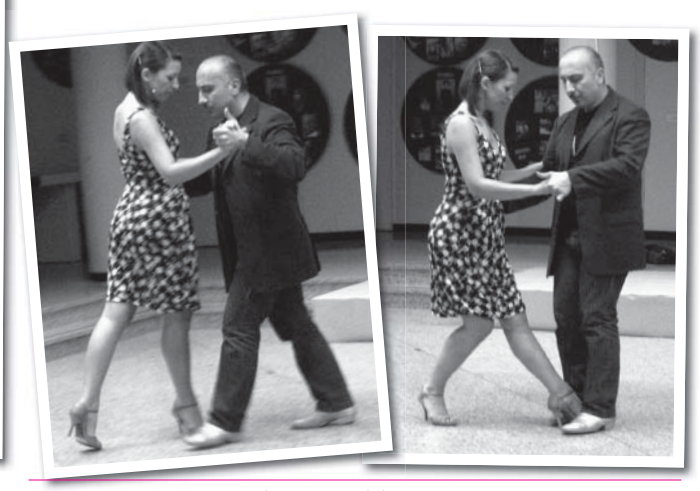
L'11 maggio l'incontro sempre stimolante e piacevolissimo con la scrittrice torinese Margherita Oggero, madrina del Salone del Libro 2013, che ha presentato il suo ultimo romanzo "Un colpo all'altezza del cuore" e, in anteprima assoluta, il romanzo breve, ambientato proprio al Salone, "Perduti tra le pagine".

Siamo arrivati a giugno e chiudiamo in bellezza: il 22 giugno il FARFACORO celebra con un travolgente concerto i sei anni di attività e presenta il suo primo CD… ma di questo si parlerà più diffusamente in un altro articolo…

Non c'è che dire: quattro mesi densi di impegni … e di impegno per i soci del FARFALIBRO.

Graziella Claretto Motta Frè

Teatro Regio di Torino con il concerto "Bellissime"



La serata del tango

Margherita Oggero e il suo libro "Un colpo all'altezza del cuore"

Il Farfacoro

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDI'

Crevalcore, era un bel paesino di provincia...

Terremoto, una sola parola, ma nella sua grandezza, vuol dire distruzione a tutti i livelli, non solo materiale, ma soprattutto morale. Crevalcore era un bel paesino di provincia, di 13000 abitanti, dove ci si conosceva tutti, ed aveva un discreto bacino economico e lavorativo che faceva sì che l'andamento generale della qualità della vita fosse abbastanza buono. Qui non si sono ne mari ne monti, non è un luogo di villeggiatura, solo una grande distesa di campagna, e dove non ci sono campi coltivati, sono sorti capannoni per attività industriali o artigiane. Uso la parola aveva, perché da quando il "mostro" ci ha colti nel sonno il 20 maggio 2012, per tutti noi abitanti nulla è più la stessa cosa. Solo ora che ci mancano, ci rendiamo conto di quanto fosse ricco questo paese, a partire dalla attività economica a finire dai servizi pubblici, scuole, ospedale, negozi chiese ed ogni altra cosa che tu avessi necessità qui la trovavi. Quella notte nessuno di noi la può dimenticare, un dondolio incessante,un forte boato e tutto in casa cadeva e rompendosi il rumore si amplificava nelle nostre orecchie, fino a paralizzarci, impedirci di muoverci. Man mano che le ore passavano, abbiamo tutti cercato di adattarci al nuovo scenario che ci si presentava. Abbiamo tutti cercato di far fronte a quella emergenza alla quale nessuno di noi avrebbe mai pensato di potersi trovare. Purtroppo però, il 29 maggio una nuova forte scossa ci ha davvero tagliato le gambe, e da qui è stato davvero difficile rialzarci. Per chi viene qui non trova case distrutte o cadute a pezzi, ma trova un paese in buona parte deserto, dove la gente ha dovuto abbandonare le case per la loro inagibilità, trova un silenzio surreale perché ancora oggi molte case devono essere sistemate e quindi impossibile abitarle. Questo evento nella sua grandezza, ha fatto tanti danni, ma credo che il danno veramente irreparabile, sia quello di averci tolto le nostre certezze. Dopo una giornata di lavoro, con qualsiasi problema risolto o da risolvere, quando entravi nella tua casa e ti chiudevi la porta alle spalle, eri al sicuro da qualsiasi insidia. Ora non più, quella nostra fortezza non ci appartiene più, e molti di noi ancora oggi, quando cala il sole, non vorrebbero mai chiudere quella porta, perchè ora quella fortezza sembra troppo sicura per scappare alla svelta. Tutte le strutture pubbliche e le attività lavorative, sono partite immediatamente, accampate alla meglio, ma con una determinazione e un impegno da parte di tutti davvero ammirevole. Tutti hanno contribuito a fare, a creare, a risolvere, e quasi tutto è ripartito. Quello che più difficile da fare è cancellare il ricordo, inevitabilmente spesso durante il giorno a tutti capita di fare riferimento a quell'episodio, con parole con gesti o con riferimenti e ti accorgi che in un attimo l'espressione del viso cambia e il sintomo di disagio torna.

Daniela - Un'amica di Crevalcore

La scuola elementare colpita dal sisma

Un'aula della scuola elementare

I containers della nuova scuola

25 Maggio 2013
Il meglio di "Teatro per caso"

Tra applausi e risate, nel salone comunale, abbiamo ripercorso gli anni ruggenti di "Teatro per caso". Sono stati proiettati balli, scenette, canti e gags che abbiamo selezionato e che Ilario Blanchietti ha montato per noi. "Teatro per caso" era nato per unire solidarietà e divertimento e gli spettacoli sono serviti a raccogliere fondi:

- nel 1997 per il terremoto ad Arvello
- nel 1998 pro donne e bambini del Burundi
- nel 2000 per la Chiesa della Natività di Vermunt
- nel 2001 pro bambini di Cernobyl

Con l'entusiasmo, l'impegno e la professionalità di chi si è improvvisato attore, sceneggiatore, regista, costumista, tecnico audio e video, sono stati ideati spettacoli in cui la partecipazione collettiva, ad iniziare dai bambini dell'asilo, e la collaborazione di tutte le associazioni di orio hanno creato una bella atmosfera gioiosa. L'intenzione della serata di visione è stata di ricordare chi aveva partecipato, di rivedersi per rifare 4 risate, di far conoscere ai piccoli di adesso un lato sconosciuto dei loro genitori e nonni, di far sapere ai nuovi oriesi che alcune persone che ci passano accanto hanno avuto, in un recente passato, il loro "momento di gloria". **Ringraziamo coloro che hanno collaborato e gli intervenuti per la piacevole serata.** Per l'occasione, abbiamo anche prodotto il dvd "Teatro per caso … il meglio di" che si può richiedere al gruppo donne.

Gruppo donne Orio

Fondazione Ente Maria Ausliatrice ORIO

Riflettendo...

...Sulle varie attività che si sono svolte nella nostra Casa di Riposo. Tra le numerose ricordo con grande soddisfazione, per la grande partecipazione ottenuta, la festa fatta in occasione del Carnevale 2013. Novità di quest'anno è stato lo spettacolo organizzato per l'occasione, con tanto di attrici, cantanti, ballerine, costumi di scena, numeroso pubblico e sipario. Tutto questo grazie alle nostre amiche Carla e Rita che si sono prodigate ad organizzare lo spettacolo da mettere in scena. Due i balli presentati: Sister act e Can Can, con una simpatica scenetta tra un ballo e l'altro per dare modo alle nostre attrici di cambiare costume per il ballo successivo!

È stato molto divertente e soprattutto stimolante per i nostri ospiti che si sono impegnati tantissimo in prove costume e prove di ballo. In oltre alcune delle nostre Ospiti si sono prodigate a confezionare i costumi con le stoffe coloratissime che abbiamo acquistato per l'occasione! Ringraziamo come sempre i nostri Affezionati (se posso chiamarli così, coloro che non perdono occasione per venirci a trovare!) che come in ogni occasione ci seguono e partecipano attivamente alle nostre modeste attività! Quest'estate abbiamo avuto l'opportunità di accogliere nella nostra struttura tre tirocinanti, due ragazze, Jessica e Beatrice, e un ragazzo, Andrea, che hanno contribuito non poco al buon andamento della Casa di Riposo. Ragazzi motivati e volenterosi che hanno svolto insieme agli ospiti varie attività come le passeggiate lungo il viale, le tombole a premi, la costruzione di piccoli oggettini e il coinvolgimento nelle attività dei bambini della scuola materna. A questo proposito voglio sottolineare il buon andamento del Centro Estivo presso i nostri locali dell'Asilo. Anche per i piccoli, numerose occasioni di coinvolgimento con gli anziani della Casa di Riposo: le tombole a premi, le merende nel prato, le canzoni e le filastrocche per i nonni, e per concludere la grigliata che chiuderà il centro estivo di quest'anno. Ancora da venire, ma credo che, anche quest'anno come l'anno scorso, in occasione della festa del paese di settembre, replicheremo il pranzo con tutti i parenti dei nostri Ospiti, amici e affezionati che vorranno partecipare... e in programma c'è la nostra imperdibile festa estiva con musiche e balli! Concludo ringraziando tutti quelli che costantemente ci sono vicini

Gabriele Guelfo